

Maggio 1954

## LA BIBLIOTECA DELL'ISTITUTO DI MEDICINA SOCIALE

La Biblioteca è la più antica attività dell'Istituto di Medicina Sociale, e rimane tuttora una delle basi del lavoro scientifico che in esso si svolge.

Costituita nel 1921, sviluppata con criteri specializzati ed indirizzata ad una materia ben definita - la Medicina Sociale - può ritenersi, nel suo campo, l'unica del genere.

La raccolta bibliografica si distingue in volumi, miscellanee, collezioni continuative di enti nazionali ed esteri, contributi offerti da autori ed editori, periodici italiani e stranieri, cambi.

Questa documentazione così vasta e varia viene vagliata ed ordinata secondo un criterio razionale stabilito dall'inizio e seguito fino ad oggi: solo attraverso questa accuratissima valutazione delle singole opere e del loro contenuto, si ottiene una facile e pronta utilizzazione del materiale raccolto a profitto del personale dell'Istituto e degli studiosi che lo frequentano.

Mezzo efficacissimo per incrementare la raccolta dei periodici italiani e stranieri è la rivista "Difesa Sociale", iniziata nel 1922 ed edita oggi in bella veste tipografica e densa di contenuto, in forma trimestrale. Ogni volume di circa trecento pagine contiene interessanti articoli originali a carattere medico-sociale, echi e commenti di tutto il mondo, una nutrita rassegna di libri e riviste ed un ricco notiziario italiano ed estero. Questa Rivista, nei suoi trentadue anni di vita ha saputo raccogliere tali consensi, che per mezzo di scambi ed omaggi, è riuscita ad assicurare all'Istituto l'apporto continuativo di circa trecento periodici italiani e stranieri. È stato recentemente pubblicato dall'Istituto l'Indice trentennale della Rivista che, attraverso il sommario degli articoli pubblicati, mostra in forma eloquente l'interesse dei temi trattati e l'impegno che fin dall'inizio venne posto nell'illustrare ai cittadini i doveri e le responsabilità verso se stessi nel rispetto della loro vita.

La Biblioteca si arricchisce anche di monografie su problemi medico-sociali, che l'Istituto pubblica frequentemente e che sono dovute a studiosi di chiara fama.

# ISTITUTO DI MEDICINA SOCIALE

ROMA - PIAZZA DELLA LIBERTÀ 20 - TELEF. 383.833 - 361.608

2)

Poichè l'Istituto di Medicina Sociale è un centro di studi aperto a tutti, la sua Biblioteca è frequentata in massima parte da laureandi che debbono preparare la tesi, da studiosi di scienze sociali che intendono farsi una cultura specializzata, da medici, sociologi, assistenti sociali, cultori di statistiche desiderosi di approfondire un qualsiasi argomento. Il personale della Biblioteca, pratico della materia, a conoscenza di lingue straniere, agevola ed indirizza le non sempre facili ricerche e, ove il tempo lo consenta, riassume verbalmente articoli di rivista straniera che molti lettori - non conoscendo la lingua - sono imbarazzati nel consultare.

La Biblioteca conta più di 20.000 opere tra volumi, miscelanea, collezioni, periodici, e possiede altresì un ricco materiale di propaganda italiano e straniero, oltre ad un nutrito schedario distinto per autore e per materia, la cui schede sono classificate in circa 400 voci principali e 1500 sottovoci; la schedatura per località si è rivelata in più occasioni utilissima, permettendo di scorrere a vista d'occhio quanto si riferisce ad una singola città o nazione.

La classificazione per materia adottata dalla Biblioteca ubbidisce a criteri di qualifica che sono apparsi alla luce dell'esperienza come i più razionali ai fini di una proficua consultazione quanto è possibile sollecitanz ed esauriente. Si registrano quindi in più schede (oltre l'A., la sede e la data e tutte le più complete indicazioni bibliografiche), l'argomento o gli argomenti di cui tratta la singola pubblicazione, e, talora anche un singolo capitolo entro la pubblicazione stessa. Possono farsi, così, tre, quattro o più schede, mettendo in evidenza i diversi aspetti in cui può presentarsi un problema, in base ad un elenco prestabilito di voci e sottovoci in via di continuà aggiornamento. In questo modo la Biblioteca ritiene di poter andare incontro alle esigenze dei lettori e dei corrispondenti che sovente richiedono bibliografie su particolari argomenti la cui compilazione riesce, in tal modo, agevole e rapida.

Le voci che corrispondono alla minuziosa classificazione della materia di studio, pur mantenendo, senza deviazioni, un criterio direttivo costante, si ricollegano con opportuni richiami, all'argomento principale per ottenere la visione integrale di ciascun problema.

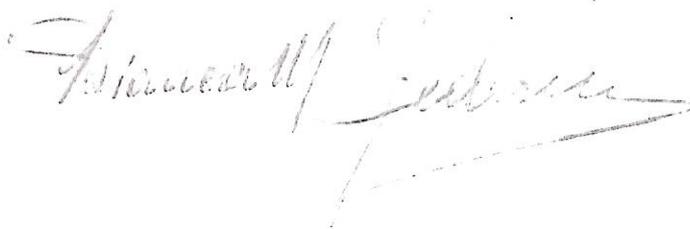
# ISTITUTO DI MEDICINA SOCIALE

ROMA - PIAZZA DELLA LIBERTÀ 20 - TELEF. 383.833 - 361.003

Con analogo procedimento vengono catalogati ed entrano a far parte dello schedario, tutti gli articoli di vero interesse scientifico e sociale che si pubblicano nelle numerose riviste che l'Istituto riceve.

Le voci principali dello schedario riguardano, in generale, l'assistenza dei lavoratori e delle loro famiglie con particolare riguardo alla maternità e all'infanzia e comprendono le varie malattie sociali: tubercolosi, cancro, malattie veneree, tracoma, reumatismo, cardiopatie, malattie professionali, ecc. Esse comprendono anche i problemi sull'alcolismo, l'alimentazione, le assicurazioni sociali, la criminalità, la demografia, l'eugenica, l'igiene, le intossicazioni, l'invalidità, il lavoro sotto i suoi diversi aspetti, le malattie infettive, mentali, oculari, la medicina legale, sociale e sportiva, la scuola, il servizio sociale, la gerontologia, ecc.

La Biblioteca, di cui si sta ultimando la sistemazione nei nuovi, decorosi locali di Piazza della Libertà, 20, è aperta al pubblico dalle 8,30 alle 14 ed anche il pomeriggio, dalle 17 alle 20, esclusi il sabato e la domenica.

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Antonio M. ...". The signature is written in a cursive style and is positioned at the bottom right of the page.